

Gli onorevoli Canepa e Pietro Chiesa propongono il seguente emendamento:

« Al secondo comma, alle parole: metri cubi 3 e metri cubi 3.500 *sostituire rispettivamente*: metri cubi 3.500 e metri cubi 4 ».

L'onorevole Pietro Chiesa ha facoltà di svolgerlo.

CHIESA PIETRO. Su questo punto dovrei osservare che i metri cubi 3 e 3.500 sono messi per errore, dovendosi dire piuttosto: metri cubi 5, perchè 5 metri cubi sono quelli adottati da tutte le Compagnie estere di navigazione, non per gli emigranti, intendiamoci bene (poichè gli emigranti non fanno che un viaggio), ma per la gente di bordo, per il basso personale. Invece metri cubi 3.500 sono troppo poca cosa; ci vorrebbero almeno 5 metri cubi, perchè un uomo che sia alto metri 1.65, o metri 1.70 ci va appena. Si tratta della casa del marinaio; e la quantità d'aria necessaria come minimo è perciò di cinque metri cubi almeno.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro della marina ha facoltà di parlare.

LEONARDI-CATTOLICA, *ministro della marina*. Per gli emigranti si sono assegnati metri cubi 2.650 per ogni posto in batteria e 3 per ogni posto in secondo corridoio. Ora per i componenti dell'equipaggio si è aumentato lo spazio, perchè si è stabilito metri cubi 3 e 3.500 rispettivamente. Mi sembra che sia sufficiente questo aumento; tanto più che la differenza è a favore dell'equipaggio che può andare da per tutto; mentre l'emigrante ha più circoscritto lo spazio in cui può muoversi.

CHIESA PIETRO. I marinai dicono invece, che è più libero l'emigrante che il marinaio.

FOSCARI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FOSCARI. La Federazione dei lavoratori del mare chiederebbe un'aggiunta che crederci giustificata e che pregherei l'onorevole ministro di accettare. Essa è la seguente: dove si dice: « gli alloggi del personale di bassa forza dovranno soddisfare ai requisiti dell'igiene », aggiungere: « e non potranno essere ubicati in corridoio, nè in prossimità degli apparati motori e delle caldaie, nè delle paratie di collisione, e che in ogni caso saranno concessi quattro metri cubi per ogni persona ».

PRESIDENTE. Onorevole ministro della marina, accetta quest'aggiunta?

LEONARDI-CATTOLICA, *ministro della marina*. Nell'articolo 25, oltre a dichia-

rarsi che gli alloggi debbono presentare condizioni igieniche, si è poi specificato lo spazio minimo degli alloggi stessi. Non mi sembra che si possa accettare l'aggiunta proposta dall'onorevole Foscari, perchè, nel dire che gli alloggi debbono corrispondere a condizioni igieniche, è compreso tutto. Caso per caso la Commissione potrà precisare in quali condizioni si possano mettere gli alloggi rispetto alle varie parti delle navi, e soprattutto rispetto ai locali delle macchine e delle caldaie.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro della marina non accetta alcun emendamento a questo articolo. La Commissione è d'accordo col Governo?

CASSUTO, *relatore*. È una cosa già studiata dalla Commissione. I vari emendamenti presentati dagli onorevoli Canepa e Pietro Chiesa, furono già presentati dallo stesso onorevole Canepa e dal signor Carosino alla Commissione, che li discusse uno per uno. E la Commissione stessa, non già seguendo le orme del Governo, ma deliberando circa i medesimi, decise di respingerli, tranne due o tre fra i più importanti che si trovano fra quelli accolti e che anzi essa patrocinò.

PRESIDENTE. Onorevole Pietro Chiesa, insiste nel suo emendamento?

CHIESA PIETRO. Non vi insisto; ma prego il Governo di tener presente che queste misure sono state accettate dalle altre marine, da tutte le marine libere. Quindi, se le misure stesse non sono mature adesso, saranno mature poi. Si potrà tener presente l'emendamento, come raccomandazione.

PRESIDENTE. Onorevole Foscari, insiste nel suo emendamento?

FOSCARI. Insisto per quanto concerne la distanza degli alloggi dalle paratie di collisione. L'onorevole ministro m'insegna che non c'entra l'igiene; il fare che gli alloggi del personale non siano vicini alle paratie di collisione, sarebbe una piccola cosa che gioverebbe ad una benemerita classe di lavoratori.

LEONARDI-CATTOLICA, *ministro della marina*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LEONARDI-CATTOLICA, *ministro della marina*. Io prometto di più all'onorevole Foscari: prometto che, quando i disegni delle navi saranno esaminati dal Comitato, essi saranno studiati anche nei riguardi dell'igiene, per proteggere tanto gli equipaggi, quanto gli emigranti ed i passeggeri.

CHIESA PIETRO. Nelle navi da costruirsi?